Presidenza del Consiglio dei ministri segretariato generale

Dipartimento per il personale

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità

## Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della funzione pubblica per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio per le assunzioni e la mobilità nell'ambito dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza in materia di reclutamento del personale e gestione delle attività connesse all'assunzione di personale alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- conoscenza della normativa sulle modalità di accesso al pubblico impiego, sulla mobilità dei dipendenti pubblici, sul regime delle assunzioni delle pubbliche amministrazioni, sul contenimento della spesa per il personale e sull'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile.

## Saranno valutati positivamente:

- laurea specialistica/magistrale in giurisprudenza o titolo equiparato;
- titoli o formazione post lauream, con preferenza per le discipline attinenti all'incarico;
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- esperienza in materia di programmazione del reclutamento e delle assunzioni;
- esperienza in materia di contenzioso del lavoro pubblico;
- conoscenza degli strumenti informatici e delle banche dati giuridiche.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2020/2022), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in pubblicazione per 10 giorni.

Si invitano i dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico entro il termine di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- · da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2020/2022, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Capo del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo di posta elettronica <a href="mailto:segreteria.ucd@governo.it">segreteria.ucd@governo.it</a>, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: <a href="mailto:segreteriadip@governo.it">segreteriadip@governo.it</a>.

Il Coordinatore dell'Ufficio dott.ssa Chia a LACAVA

SIAUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. France ca GAGLIARDUCCI